

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) circa i motivi di esclusione di cui all'art.
80 D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il
_____ e residente in _____ (____), Via _____ n. _____ in
qualità _____ legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede in _____ (____)
Via _____ n. _____ e domicilio fiscale
n. _____ e domicilio fiscale
in _____ (____), Via _____ n. _____
- Partita I.V.A. _____ - Codice Fiscale _____,

DICHIARA

che alla data della presente sottoscrizione

1. l'impresa è iscritta alla CC.I.AA. di _____ al n. _____, in data _____, al n. _____, in _____.
2. il sottoscritto e l'impresa rappresentata non incorrono nei motivi di esclusione, per la partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, **indicati nell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici** (Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successivi aggiornamenti e modifiche);
3. non sussistono, a carico dei soggetti richiamati all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. sopra citato, le cause ostative di cui allo stesso art. 80, comma 1;
4. l'Impresa è in regola con gli adempimenti alle norme in materia di contributi assistenziali e previdenziali e che, pertanto, **il D.U.R.C. risulta regolare**;
5. il numero di iscrizione dell'Impresa presso l'INAIL è _____, presso l'INPS è _____, della Cassa Edile è _____ città _____

Il Dichiarante

Lo scrivente è pienamente consapevole:

1. delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, false o mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e dagli artt. 483, 489, 495 e 496 del Codice Penale;
2. che verranno svolti controlli da parte della Stazione Appaltante al fine di verificare la veridicità della presente autodichiarazione;
3. che laddove la presente autocertificazione risultasse non veritiera, falsa o mendace, la stazione appaltante procederà alla segnalazione agli Organi competenti quali tra gli altri la Procura della Repubblica competente per territorio, laddove emergessero ipotesi di reato, e l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Il Dichiarante

.....

(luogo, data)

Si allega copia del documento d'identità del sottoscritto

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RESA AI
FINI DELLA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA
(Art. 89 D.LGS. 159/2011- Art. 47 D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il
_____ e residente in _____ (____), Via _____ n. _____ in
qualità di _____ dell'impresa _____ con sede
in _____ (____) Via _____ n. _____ e
domicilio fiscale in _____ (____), Via _____ n. _____
- Partita I.V.A. _____ - Codice Fiscale _____,

pienamente consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, false o mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e dagli art. 483, 489, 495 e 496 del Codice Penale.

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

_____, li _____

FIRMA ⁽¹⁾
(1)

(1) La firma apposta sul modello deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

**NOTA ALLEGATA ALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA:
AMBITO SOGGETTIVO AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA**

(artt. 85 e 89 D.Lgs. 159/11)

1. L'autocertificazione antimafia, se si tratta di **imprese individuali**, deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, ove previsto.

2. L'autocertificazione antimafia, se si tratta di **associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese**, deve essere resa, oltre che dal direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, da chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, dal legale rappresentante e dagli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché da ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero dal socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e poi per i gruppi europei di interesse economico, da chi ne ha la rappresentanza e dagli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, da tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, dai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, da coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, dalle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali dai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

Per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, l'autocertificazione antimafia deve essere resa anche dai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, dal sindaco, nonché dai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, l'autocertificazione antimafia deve essere resa da coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.